

Aggiornamenti Scientifici FADOI

β-lattamici nella sepsi grave: infusione continua o intermittente?

Gli antibiotici β-lattamici sono farmaci tempo-dipendenti, cioè la loro attività battericida è maggiore se si riesce a mantenere nel tempo la concentrazione del farmaco al di sopra della concentrazione minima inibente del patogeno. Esiste pertanto un razionale per ipotizzare che la somministrazione continua degli antibiotici β-lattamici possa essere associata a un miglioramento degli *outcome* rispetto alla somministrazione a dosi intermittenti. Tuttavia, gli studi finora effettuati non avevano una sufficiente potenza statistica per dimostrare benefici in termini di mortalità.

Questa meta-analisi interessante e ben condotta ha lo scopo di colmare questa lacuna, cercando di dimostrare se vi siano differenze in termini di mortalità e di guarigione clinica (assenza di segni e sintomi di infezione) tra i due metodi di somministrazione dei β-lattamici. Mediante criteri estremamente rigorosi di selezione, gli autori hanno identificato tre studi prospettici randomizzati controllati, per un totale di 632 pazienti con sepsi severa o *shock* settico.

La metanalisi dimostra che **l'infusione continua è significativamente superiore rispetto a quella intermittente sia per quanto riguarda la mortalità sia per la guarigione clinica.**

La peculiarità di questo lavoro è che i risultati sono stati ottenuti selezionando solo pazienti critici (sepsi grave-*shock* settico), rispetto a precedenti metanalisi che includevano pazienti settici con punteggi di gravità inferiori e i cui risultati non riportavano differenze tra i due metodi di somministrazione.

Roberts JA, et al. Continuous versus intermittent beta-lactam infusion in severe sepsis: a meta-analysis of individual patient data from randomized trials. *Am J Respir Crit Care Med* 2016, DOI: [10.1164/rccm.201601-0024OC](https://doi.org/10.1164/rccm.201601-0024OC).